Sciarelli lascia â??Chi lâ??ha visto?â??, Ranucci: â??EreditÃ delicata, solo Federica puÃ² indicare nome giustoâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Ereditare un programma fortemente identificato con il volto della sua conduttrice â??Ã¨ stato molto complicatoâ?•. A parlare Ã¨ Sigfrido Ranucci che, in unâ??intervista allâ??Adnkronos, commenta
lâ??addio di Federica Sciarelli a â??Chi lâ??ha visto?â??
tracciando un parallelo diretto con la sua esperienza, quando raccolse il testimone di â??Reportâ?? direttamente dalla sua creatrice, Milena Gabanelli alla guida del programma dal 1997 al 2016.

Il conduttore riavvolge il nastro su quel passaggio, definendolo unâ??esperienza segnante e difficile. â??Nessun programma era identificato con la propria conduttrice quanto â??Reportâ??, perchÃ© nato da unâ??idea di Milena Gabanelli,â?• spiega Ranucci. â??Non avrei mai pensato che lo volesse lasciare a me. Quando lâ??ha fatto, tra lâ??altro, ero impegnato su altro ed Ã¨ stato difficile anche perchÃ© per me era un mestiere nuovoâ?•.

Un â??passaggio molto complicatoâ?•, ammette, che lo ha portato per oltre un anno a non guardare i social perchÃ© â??i commenti erano impietosiâ?•. Ma a ferirlo di piÃ¹ erano le insinuazioni sul suo rapporto con la Gabanelli. â??I commenti che mi facevano piÃ¹ male erano quelli che ipotizzavano che io lâ??avessi fatta fuori. Ancora oggi ho un rapporto meraviglioso con lei e ho mantenuto il suo nome allâ??entrata della stanza, nonostante qualcuno mi abbia chiesto di toglierlo. Per me quel nome Ã¨ sacroâ?•.

Questa esperienza lo ha portato a una riflessione profonda sul ruolo del conduttore: â??In programmi come quello di Federica e come nel mio caso, il ruolo di conduttore Ã¨ lâ??aspetto minore. Dietro câ??Ã¨ il riconoscimento della squadra, la credibilitÃ , la forza, la tenuta psicofisica e soprattutto il coordinamento di tutto. Ã? come tenere la marmellata con gli elastici. La difficoltÃ Ã¨ quella: mantenere gli equilibri della squadraâ?•.

Ã? da questa profonda comprensione del ruolo che nascono le sue parole di stima per la collega. â??Federica Ã¨ una straordinaria professionista. Sapevo da giorni che avrebbe lasciatoâ?•, confessa Ranucci che aggiunge: â??Devo farle i complimenti per come ha trattato, unica in tutto il panorama

televisivo, il caso Garlasco. Bisogna saperli trattare certi temi con lo spirito del servizio pubblico e senza sensazionalismo. Il grande merito di Federica Ã¨ stato proprio questo: aver saputo affrontare temi delicati con grande professionalitÃ e competenzaâ?•. Per questo, alla domanda se si augura una successione interna, la sua risposta Ã¨ netta: â??Assolutamente sÃ¬. Ci sono programmi talmente delicati che, se tenti la soluzione esterna, rischi di far saltare tuttoâ?•. La logica Ã¨ stringente: â??Chi Ã¨ dentro conosce tutti gli equilibri, e unâ??imposizione dallâ??esterno non sarebbe ben gradita. Credo che la soluzione interna, soprattutto se indicata da Federica, sia quella piÃ¹ giusta. E se questa scelta verrÃ fatta, la Rai dovrÃ dare il massimo supporto, come io lâ??ho avuto allâ??inizio, nonostante momenti difficilissimiâ?•. E mentre giÃ circola un toto-nomi che sembra guardare altrove, la convinzione di Ranucci resta salda: â??Io credo che la persona piÃ¹ giusta per indicare un suo eventuale successore, se lo ha in mente, sia proprio Federica e magari Ã¨ una persona con la quale ha avuto modo di misurarsi fianco a fianco in questi anniâ?•, conclude.

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 25, 2026
Autore
redazione